



www.fao.org

Sistema preventivo di emergenza contro le malattie transfrontaliere degli animali e delle piante

Fatti salienti

Per millenni la peste bovina è stata una temuta malattia che colpiva il bestiame, il sostentamento rurale e la sicurezza alimentare. La FAO ha guidato le iniziative per l'eliminazione della peste bovina e si prevede che nel 2010 potrà dichiarare la sua totale scomparsa. Questa sarebbe la seconda malattia sradicata in tutto il mondo dopo il vaiolo.

Una nuova varietà virulenta della ruggine dello stelo del grano si è manifestata in Africa orientale nel 1999 e alla fine del 2007 ha raggiunto l'Iran. Se l'epidemia non verrà arrestata potrebbero essere compromesse le coltivazioni di grano da un capo all'altro dell'Africa orientale, del Vicino Oriente e dell'Asia centrale e meridionale, dove il grano è una fonte importante di nutrimento.

La natura globale della sicurezza alimentare si è manifestata nel 2008 con la crisi su larga scala provocata da cibo contaminato dalla melamina, che ha causato vittime umane, interruzione del commercio ed enormi perdite economiche.

Attualmente, circa il 50 per cento degli alimenti a base di pesce nel mondo vengono prodotti dall'acquacoltura. Questo settore cresce più velocemente di qualsiasi altro settore di produzione animale. Milioni di persone nel mondo, direttamente o indirettamente, dipendono per il loro sostentamento dall'acquacoltura.

Mantenere sicura la catena alimentare

Le malattie degli animali e gli insetti nocivi delle piante si propagano lungo le frontiere sempre più velocemente. Il commercio globale aumenta il rischio di alimenti poco sicuri per i consumatori di mercati lontani. Recenti epidemie di malattie di animali, insetti nocivi e cibo di scarsa qualità hanno colpito la salute dell'uomo, il suo sostentamento, le economie nazionali e i mercati globali. La FAO ha creato il Centro di gestione crisi della catena alimentare, per affrontare queste sfide più efficacemente e dare un'assistenza più coordinata e tempestiva ai paesi colpiti.

Prevenzione e allerta rapida

All'interno del Centro di gestione crisi della catena alimentare, il Sistema preventivo di emergenza contro le malattie transfrontaliere degli animali e delle piante (EMPRES) copre:

- sanità animale;
- insetti nocivi delle piante e malattie;
- sicurezza alimentare;
- malattie degli animali acquatici;
- salute delle foreste.

Le funzioni di EMPRES includono:

- allerta rapida e scoperta;
- risposta rapida;
- monitoraggio e comunicazione;
- ricerca su nuovi studi e meccanismi di controllo;
- promozione di tecnologie di controllo valide dal punto di vista ambientale; e
- stretta collaborazione e partnership con i paesi colpiti, i centri di ricerca agricoli nazionali e internazionali e altre istituzioni internazionali.

Protezione delle piante da insetti nocivi e malattie

Inizialmente, il settore della salute delle piante di EMPRES si è concentrato sulle locuste del deserto, insetti nocivi migratori che si muovono rapidamente in grandi sciame, devastando sul loro percorso le coltivazioni. Anche altre specie di locuste creano serie minacce in vaste aree dell'Asia e dell'Africa, e per combatterle la FAO sta utilizzando lo stesso valido metodo usato contro le locuste del deserto. Analoghi sistemi di monitoraggio vengono usati per un'altra minaccia transfrontaliera delle piante: una nuova varietà virulenta della ruggine dello stelo del grano. La FAO promuove anche l'uso, dal punto di vista ambientale, di valide tecnologie di controllo. La cooperazione globale è la chiave per ridurre la vulnerabilità nel mondo verso questi pericoli per le piante.



Tenere d'occhio le malattie degli animali.

Lotta contro le malattie degli animali

EMPRES è in prima linea nella lotta globale per prevenire, contenere, controllare ed eliminare le più gravi malattie del bestiame, alcune delle quali colpiscono anche l'uomo. Mantiene un occhio vigile sulle nuove malattie emergenti e opera per migliorare gli strumenti che combattono le malattie degli animali. La sua strategia consiste nel controllo delle malattie al loro insorgere e la prevenzione della diffusione. Quando scoppia un'epidemia, dei team di pronto intervento forniscono sostegno veterinario e tecnico. La complessità delle malattie animali transfrontaliere richiede un approccio coordinato e la FAO ha sviluppato iniziative congiunte con l'Organizzazione mondiale per la sanità e l'Organizzazione mondiale per la salute animale. Ciò si è dimostrato utile nel caso dell'influenza aviaria, la febbre del Rift Valley, la febbre suina africana, l'afra epizootica, la peste dei piccoli ruminanti e altre epidemie di malattie animali.

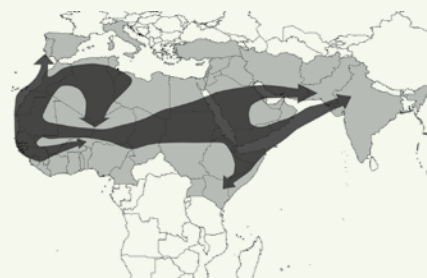
Globalizzazione e sicurezza alimentare

Le crisi della sicurezza alimentare possono avvenire a seguito di disastri naturali o contaminazione degli alimenti o dell'acqua, esponendo i consumatori alla potenziale contaminazione del cibo e a epidemie di malattie legate all'alimentazione. La globalizzazione del sistema di rifornimento alimentare ha aumentato la minaccia alla sicurezza alimentare globale. Le conseguenze possono essere di vasta portata, colpendo gli agricoltori, chi lavora il cibo, i dettaglianti e i consumatori in molte parti del mondo. Per questo la FAO sta mettendo in moto un nuovo settore di EMPRES per garantire l'approvvigionamento mondiale di alimenti sani. La FAO, oltre a identificare potenziali ed emergenti minacce alla sicurezza alimentare, fornisce assistenza scientifica e crea le capacità per affrontare i rischi della sicurezza alimentare. Fornisce rapidamente il sostegno tecnico nelle emergenze per la sicurezza alimentare.

Ridurre i rischi delle malattie di animali acquatici

L'acquacoltura, o allevamento di pesci, molluschi e crostacei, costituisce il settore alimentare globale in più rapida crescita. Ma il suo potenziale contributo alla sicurezza alimentare, al benessere nutrizionale e allo sviluppo economico è minacciato dalle malattie transfrontaliere degli animali acquatici. Lo spostamento mondiale incontrollato di animali acquatici sta provocando gravi epidemie. Una volta che un portatore malato si è introdotto e stabilito nell'ambiente naturale, è difficile combatterlo o eliminarlo. La prevenzione è la migliore strategia. La FAO lavora per ridurre i rischi delle malattie degli animali acquatici sviluppando capacità che prevengano la loro introduzione. Questo include la promozione di un controllo sugli spostamenti degli animali acquatici e informazione e strumenti agli allevatori per una migliore gestione e per misure pratiche a livello di allevamento.

Paesi colpiti dalla locusta del deserto



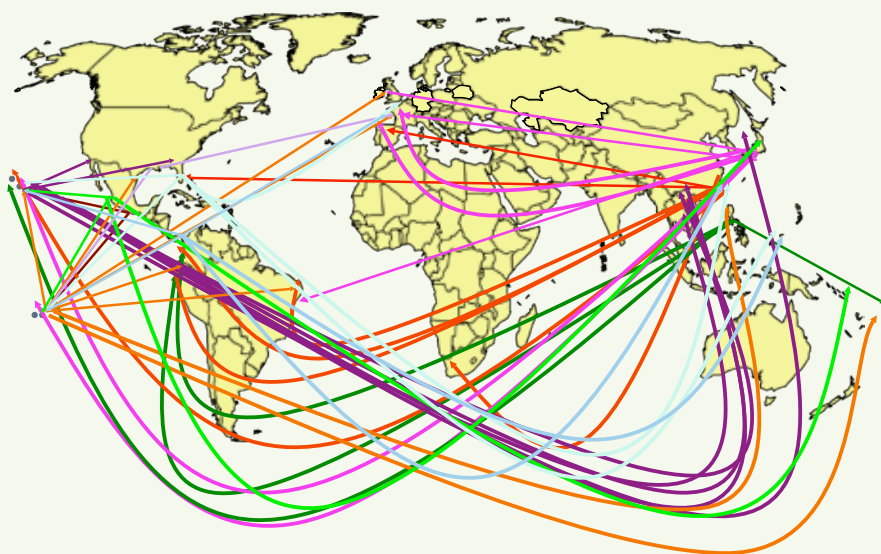
La locusta del deserto può colpire i paesi in grigio. Le frecce indicano la migrazione stagionale tra le aree di riproduzione. In una regione la locusta del deserto può rimanere innocua, se in numero limitato, mentre in un'altra regione, per esempio, può moltiplicarsi formando sciame, come durante il 2003-2005 in Africa nordoccidentale e occidentale.

Fonte: FAO

Mantenere le foreste in buono stato

Le foreste, come altri ecosistemi, sono minacciate da insetti nocivi e malattie che possono causare la scomparsa o la riduzione di beni e servizi legati al patrimonio forestale. Le sfide emergenti per la protezione delle foreste riguardano il commercio globale e i cambiamenti di clima. Raramente i paesi in via di sviluppo hanno le risorse per monitorare, raccogliere e disseminare informazioni sugli insetti nocivi e sulle malattie delle foreste ed è necessaria la cooperazione internazionale. La FAO si occupa della raccolta di dati e informazioni sugli insetti nocivi e le malattie delle foreste, sulle specie invasive, sulle epidemie di insetti nocivi e sulle misure di controllo. Assiste inoltre i paesi nella lotta contro le epidemie, nella creazione di un sistema preventivo a lungo termine e nelle strategie di protezione forestale.

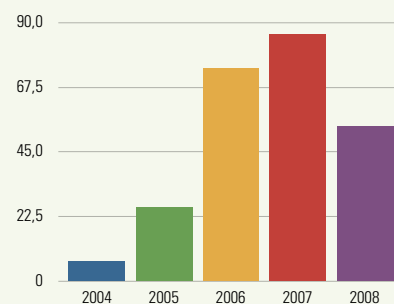
Estensione del commercio di gamberi vivi



L'elevato commercio di gamberi vivi, indicato nella mappa con linee colorate, comporta il pericolo di epidemia di malattie transfrontaliere degli animali acquatici come il White Spot, che provoca sensibili perdite economiche.

Fonte: Università dell'Arizona 2007

Finanziamenti per il programma della FAO per l'influenza aviaria (milioni di dollari)



Fonte: FAO



Organizzazione delle Nazioni Unite
per l'alimentazione e l'agricoltura
Viale delle Terme di Caracalla
00153 Roma, Italia

Telefono: (+39) 06 57051
Fax: (+39) 06 57053152
E-mail: FAO-HQ@fao.org

Informazioni per i media:
Telefono: (+39) 06 57053625
Fax: (+39) 06 57053729